

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI DISTRETTI PRODUTTIVI RICONOSCIUTI DALLA REGIONE PUGLIA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA – ANNO 2013

In esecuzione dell'obiettivo operativo *2.6.1.Promuovere, sostenere e favorire le imprese sotto l'aspetto della competitività, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso l'aggregazione tra imprese operanti nei settori: ambiente e logistica e dei servizi ad essi connessi (con particolare riguardo anche alla finanza ed alla formazione) con i consorzi di PMI* fissato dal Programma pluriennale 2012-2015 e dalla Relazione previsionale programmatica 2013 approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 20 del 26/10/2012, la Camera di commercio di Taranto emana un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di Distretti produttivi riconosciuti dalla Regione Puglia ed **aventi sede legale in provincia di Taranto**.

ARTICOLO 1 - REQUISITI DEI BENEFICIARI

Possono partecipare al presente bando esclusivamente i Distretti produttivi riconosciuti dalla Regione Puglia in via definitiva ai sensi della legge regionale n.23 del 3 agosto 2007, che alla data di scadenza del presente Avviso:

1. abbiano sede legale in provincia di Taranto;
2. abbiano avviato le attività operative, ponendo altresì in essere le previsioni di cui all'art.8, comma 6 della menzionata legge, con particolare riferimento alla redazione della relazione finalizzata a valutare lo stato di attuazione e gli eventuali aggiornamenti del Programma di sviluppo di cui all'art.7 della legge;
3. realizzino nella provincia di Taranto, nell'ambito del predetto Programma di sviluppo, iniziative rivolte a favorire la crescita delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), l'incremento della competitività, dell'innovazione e della internazionalizzazione nei settori dell'ambiente, della logistica e dei connessi servizi;
4. siano dotati di autonomia contabile e tributaria.

Sono ammesse ad un contributo a fondo perduto non superiore al 50% le spese, dettagliate nel successivo paragrafo, direttamente sostenute e relative a progetti che includano una fase di analisi, ricerca ed elaborazione ed una fase operativa. A solo titolo di esempio, nel caso di interventi finalizzati alla internazionalizzazione, la prima fase può comprendere: individuazione dei mercati target raggiungibili, definizione di strategie, elaborazione di un programma operativo d'internazionalizzazione, ricerca buyers, etc., la seconda: organizzazione e partecipazione a manifestazioni internazionali, quali fiere, mostre, workshop, etc.

Le spese ammissibili sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- Spese per servizi, consulenti e collaboratori;
- Spese di personale nei limiti del 20% del totale;
- Spese per beni strumentali, entro i limiti delle quote di ammortamento;
- Spese per acquisto attrezzature (hardware, software e pc);
- Materiali di consumo;
- Spese generali nei limiti del 15% del totale;
- Spese di missione e viaggio;
- Spese accessorie e complementari alle precedenti.

Per le spese relative ai progetti interprovinciali, ai fini della determinazione dell'ammontare del contributo si terrà conto della sola quota parte relativa alle imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Taranto ed in regola con il versamento del diritto annuale, calcolata in maniera diretta ed indiretta sulla base del rapporto tra queste ultime ed il numero complessivo delle imprese partecipanti al Distretto richiedente il contributo.

Potranno essere ammesse a contributo solo le spese effettuate a partire dal 1° gennaio 2013 e sino al 30 giugno 2014.

Fatto salvo il caso del possesso della personalità giuridica da parte del Distretto, poiché il beneficiario finale del contributo risultano essere le imprese partecipanti al Distretto, per ciascuna delle imprese dovranno essere rispettate tutte le condizioni di cui al Regolamento CE 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 (pubblicato nella G.U.U.E. 28 dicembre 2006, n. L 379), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis" e di cui al Regolamento CE n.70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 e successivi atti modificatori, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE in relazione agli aiuti di Stato a favore di PMI (G.U.C.E. del 13.01.2001). Stante l'applicazione del regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 1998/2006, per ogni impresa partecipante al Distretto sottoposta a tale regime dovrà essere prodotta, in fase di rendicontazione e preventivamente alla erogazione, la prevista dichiarazione "de minimis" in base alla quota di erogazione pubblica a suo favore.

ARTICOLO 2 - MISURA DEL CONTRIBUTO

La Camera di commercio di Taranto destina per l'anno 2013 a tale finalità la somma di €60.000,00 da suddividersi tra tutti i Distretti produttivi utilmente collocati in graduatoria.

A ciascuno dei Distretti che presenti le caratteristiche indicate all'art.1 e che non incorra nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 3, sarà concessa a titolo di contributo una somma pari al 50% (IVA esclusa se il soggetto beneficia della sua detrazione) delle spese relative all'attuazione di una o più iniziative di cui all'art.1, con un massimo di €3.000,00 per impresa partecipante al Distretto avente sede legale e/o operativa in provincia di Taranto.

Ciascuna spesa presa in considerazione, per ottenere il contributo camerale, non potrà essere di valore inferiore a €500,00 al netto di IVA.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONI DI INAMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

A pena di inammissibilità del relativo contributo, al momento della presentazione della domanda di contributo, tutte le imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Taranto aderenti al Distretto:

1. devono rientrare nella definizione di microimpresa, piccola o media impresa di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 (GU L 124 del 20/5/2003, pg.36-41). Non saranno considerati ammissibili i “piccoli imprenditori” di cui all'art. 2083 c.c.
2. devono essere attive ed iscritte alla Camera di commercio di Taranto ed in regola con il versamento del diritto annuale;
3. non devono essere soggette a procedure concorsuali;
4. sulle stesse iniziative o programmi realizzati, non devono aver ottenuto o essere stati ammesse a finanziamenti o contributi dalla Camera di commercio, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, anche per il tramite di enti privati.

ARTICOLO 4 - DOMANDA PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

A pena di esclusione, la domanda per ottenere il contributo camerale di cui all'art.2 del presente Avviso, deve essere: 1. formulata su modulo conforme a quello allegato ed essere spedita esclusivamente a mezzo PEC alla Camera di commercio di Taranto all'indirizzo cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it dal 20/12/2013 al 23/01/2014. Saranno, quindi, escluse le domande spedite prima e dopo tali termini; 2. sottoscritta dal legale rappresentante del Distretto richiedente e corredata dello Statuto, ove disponibile ; 3. corredata dal programma progettuale da cui si evinca con chiarezza la tipologia e il costo complessivo dell'intervento per il quale si chiede il contributo. Le spese sostenute e/o sostenende dovranno essere di valore almeno doppio rispetto al contributo assegnato; 4. corredata dall'elenco delle imprese facenti parte del Distretto, avendo cura di specificare quelle aventi sede legale e/o operativa in provincia di taranto, con indicazione del numero di iscrizione alla Camera di commercio (REA); 5. corredata, infine, dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 D.P.R.445/2000 ed ai sensi delle legge n.190/2012, con la quale il legale rappresentante del Distretto richiedente attesti che alcun beneficio né diretto, né indiretto risulterà percepito da unità imprenditoriali facenti capo a componenti del Consiglio camerale.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della PEC. Il recapito tempestivo della richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo ai beneficiari verrà effettuata fino alla concorrenza dell'ammontare globale dell'apposito stanziamento iscritto nel Bilancio camerale di previsione per l'Esercizio 2013 e nel soddisfacimento delle condizioni indicate nel presente Avviso. Al fine della completa utilizzazione dello stanziamento, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, minori spese, esclusione dall'erogazione, ecc., le risorse economizzate potranno essere assegnate a beneficio di

ulteriori Distretti collocati in graduatoria, a condizione che abbiano realizzato gli interventi nei tempi e nei modi stabiliti dal presente Avviso e abbiano sostenuto spese maggiori rispetto al preventivato in fase di presentazione della domanda.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE PER L'ESAME E LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

L'esame e la valutazione delle richieste di contributo saranno effettuati da un'apposita Commissione nominata dal Segretario generale. La Commissione sarà composta da 3 membri individuati tra i dirigenti della Camera di commercio e i funzionari dell'Azienda speciale Subfor.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Responsabile del procedimento di cui al successivo art.10.

ARTICOLO 7 - ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

La Commissione di cui al precedente art. verifica l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti prescritti dagli articoli 1 e 3. E' facoltà della Commissione, in sede di accertamento dell'ammissibilità della domanda, richiedere al soggetto interessato tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa raccomandata A.R. comporta la decadenza della domanda di contributo. La Commissione, sulla base della documentazione prodotta e delle integrazioni richieste, predisporrà l'elenco dei soggetti ammessi a contributo attribuendo un punteggio complessivo in una scala da 0 a 20 a ciascun Distretto.

Nell'ambito della somma complessiva di cui al precedente art.2, il contributo sarà concesso secondo le modalità di riparto di seguito indicate:

- l'importo complessivo sarà diviso per la somma dei punteggi ottenuti dai Distretti utilmente collocati in graduatoria;
- l'importo parziale in tal modo ottenuto sarà moltiplicato per i singoli punteggi ottenuti dai predetti Distretti, al fine di determinare l'ammontare del contributo spettante a ciascun Distretto.

*(esempio: importo complessivo: euro 60.000,00/somma dei punteggi: 80 = importo parziale: euro 750,00*punteggio ottenuto dal singolo Distretto: 20 = contributo per il Distretto: euro 15.000,00)*

ARTICOLO 8 - PROVVEDIMENTO DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Segretario generale, tenuto conto dei risultati della valutazione effettuata dalla Commissione e dei pareri espressi dalla stessa, formalizzerà con proprio provvedimento l'elenco dei Distretti ammessi a contributo con i relativi importi da pubblicarsi sul sito internet della Camera di commercio di Taranto www.camcomtaranto.gov.it. La Camera di commercio darà comunicazione dell'esito della domanda esclusivamente ai Distretti ammessi. Potranno successivamente essere esclusi dall'erogazione i Distretti che non realizzino almeno il 60% del progetto ammesso a contributo.

Il pagamento del contributo avverrà solo dopo la presentazione da parte del Distretto di:
1. rendiconto analitico delle entrate realizzate (contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati), o comunque accertate, e delle spese sostenute con l'indicazione del disavanzo al cui ripianamento la Camera di commercio contribuisce. L'effettiva liquidazione del contributo è condizionata alla circostanza che in fase di rendicontazione di tutte le entrate e delle spese sostenute il disavanzo al cui ripianamento la Camera di commercio contribuisce risulti almeno pari al contributo; 2. fotocopie delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al punto 1, debitamente quietanzati; 3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, resa dal legale rappresentante del Distretto, in cui sia indicato che le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti all'iniziativa, rispondono fedelmente, in termini di tipologia di spesa, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa; 4. fotocopia del documento d'identità del firmatario; 5. dichiarazione nella quale si attesti che i contributi pubblici ottenuti dalle imprese facenti parte del Distretto a titolo di "de minimis" nell'ultimo triennio, tenuto conto anche dell'importo richiesto nell'ambito del presente Avviso, non superano gli € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (l'importo concesso ad imprese attive nel settore del trasporto su strada non deve superare € 100.000,00 euro); 6. relazione contenente il programma realizzato ed i risultati conseguiti.

Tale documentazione dovrà essere spedita alla Camera di commercio di Taranto esclusivamente a mezzo PEC entro e non oltre il 31/08/2014, pena la decadenza dal contributo.

ART. 9 – CONTROLLI

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva. La Camera di commercio di Taranto ha facoltà di effettuare controlli a campione presso i soggetti finanziati per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi. La Camera di commercio di Taranto procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, già erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

ART. 10 – RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Area amministrativa – contabile della Camera di commercio di Taranto, Responsabile: Francesca Gherardi. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a: dr.ssa Francesca Gherardi, tel.0997783098, fax 0997783131.

Taranto, 19/12/2013

f.to Il Segretario generale
(dr. Francesco De Giorgio)